

5 T S.R.L.

Sede in TORINO - VIA BERTOLA , 34
Capitale Sociale versato Euro 100.000,00
Iscritta alla C.C.I.A.A. di TORINO
Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 06360270018
Partita IVA: 06360270018 - N. Rea: 779874

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2016**PREMESSA**

Il bilancio chiuso al 31/12/2016 di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, ad eccezione delle voci per le quali il D.Lgs 139/2015 ha introdotto nuovi criteri di valutazione, e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, qualora necessario si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

ATTIVITA' SVOLTE

La società 5 T S.R.L. svolge attività di:

- sviluppo, gestione ed erogazione di servizi di mobilità in generale ed infomobilità attraverso la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi ITS;
- servizi di supporto specialistico per la definizione e lo sviluppo di soluzioni ITS e servizi connessi e correlati;
- sviluppo e gestione di sistemi per il monitoraggio e la regolazione del trasporto pubblico e servizi correlati di informazione ai cittadini;
- sviluppo e gestione di sistemi per la regolazione della domanda di mobilità, per il monitoraggio e controllo del traffico ivi compresa la regolazione semaforica, per la sicurezza stradale e per i servizi correlati di informazione al cittadino;
- sviluppo e gestione di sistemi anche per la bigliettazione elettronica e l'integrazione tariffaria e servizi correlati per gli utenti finali e gli operatori del settore;
- sviluppo e gestione di sistemi per il monitoraggio e l'efficientamento della logistica connessa al trasporto merci e servizi correlati;
- studio, sviluppo e ricerca nei settori di impresa di cui alle precedenti linee anche attraverso l'accesso a programmi e canali di finanziamento di organismi comunitari o internazionali mediante la costituzione a tal fine (o la partecipazione in) raggruppamenti temporanei di impresa, consorzi anche stabili e società consortili, reti d'impresa, società e GEIE;
- acquisizione ed elaborazione di dati ed informazioni relative al trasporto delle persone e delle merci per la produzione di analisi e studi a supporto della pianificazione della mobilità.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Dal punto di vista gestionale, i fatti salienti inerenti l'andamento della gestione aziendale nell'esercizio in chiusura sono ampiamente esposti nella Relazione sulla Gestione, a cui si rinvia.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio ad eccezione delle voci per le quali il D.Lgs 139/2015 ha introdotto nuovi criteri di valutazione, se ritenute applicabili

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono qui di seguito esposti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene o in quote correlate ai benefici futuri attesi.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate nel 2016

- | | |
|---|-----------|
| - Diritti di brevetto industriale e utilizzo di opere dell'ingegno: | 25% |
| - Altri costi pluriennali: | 25% - 82% |

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato, e con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 37 e 38, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 53.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 66 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 73 non sono ammortizzati e sono valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

• impianti generici:	12%
• impianti specifici:	15%
• costruzioni leggere:	10%
• attrezzature:	25%
• mobili e arredi:	12%
• macchine ufficio elettroniche:	20%
• automezzi:	20%

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In occasione della chiusura di bilancio la società valuta se vi siano eventuali indicazioni che le attività materiali e immateriali possano aver subito una perdita durevole di valore. In tale caso, il valore contabile delle attività è ridotto al relativo valore recuperabile inteso come capacità di ammortamento.

La capacità di ammortamento è costituita dal margine economico (ovvero la differenza fra i ricavi ed i costi non attualizzati derivanti dall'utilizzo del cespito) che la gestione mette a disposizione per la copertura degli ammortamenti. L'eventuale svalutazione per perdita di valore è ripristinata, entro i limiti del valore originario opportunamente ammortizzato, qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata.

Nessun ripristino è effettuato sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo.

Rimanenze

Le quote imputate alla voce "lavori in corso su ordinazione" sono riferite ad attività svolte dalla società nel corso del presente esercizio a fronte di contratti, definite in funzione dello stato di avanzamento e documentate da specifici SAL.

Le rimanenze di magazzino sono valutate con il criterio del costo specifico per le materie prime e merci e del costo di produzione per i prodotti finiti, e sono iscritte al minore tra il costo ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo o al valore derivante dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato come esposto di seguito.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Note sulla prima applicazione del D.Lgs 139/2015

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par.89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e

dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015 e per i crediti con durata inferiore ai 12 mesi sorti nell'esercizio, e, pertanto, tale criterio è stato applicato esclusivamente ai crediti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016 esigibili oltre l'esercizio successivo.

I crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2016 sono quindi interamente valutati al valore di presumibile realizzo.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverteranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in Conto Economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Note sulla prima applicazione del D.Lgs 139/2015

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai debiti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a Conto Economico dei relativi utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita dell'esercizio, in una apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, e, pertanto, rappresentano:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 23.971 (€ 207.239 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	20.000	248.182	227.686	495.868
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.000	215.146	53.483	288.629
Valore di bilancio	0	33.036	174.203	207.239
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	2.499	2.132	4.631
Ammortamento dell'esercizio	0	17.794	170.105	187.899
Totale variazioni	0	-15.295	-167.973	-183.268
Valore di fine esercizio				
Costo	20.000	250.681	229.818	500.499
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.000	232.940	223.588	476.528
Valore di bilancio	0	17.741	6.230	23.971

Gli incrementi della voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" sono da imputarsi a acquisizioni, nel corso dell'esercizio, di software specifico, di sistema e relative implementazioni.

Gli incrementi della voce "Altre immobilizzazioni immateriali" si riferiscono a costi pluriennali per avviamento applicativi.

In ossequio a quanto disposto dall'OIC 24, punto 82, le "Altre immobilizzazioni immateriali" sono state ammortizzate con un criterio di sistematicità funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 6.230 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Costi pluriennali	6.947	-717	6.230
	Oneri pluriennali carte BIP disabili	167.256	-167.256	0
Totale		174.203	-167.973	6.230

Si riferisce ai costi pluriennali per avviamento applicativi e alla capitalizzazione avvenuta nell'esercizio precedente per i costi prodromici sostenuti per la realizzazione delle carte denominate "BIP" e destinate ad una particolare tipologia di utenza (soggetti con disabilità). Per quanto riguarda a queste ultime, nell'esercizio si è completato il processo di ammortamento.

Composizione dei "costi di impianto e ampliamento" e dei "costi di sviluppo"

In relazione a quanto disposto dall'art.2427, comma 1 numero 3 del Codice Civile, viene esposta nei seguenti prospetti la composizione dei "costi di impianto e ampliamento" e dei "costi di sviluppo".

- Composizione dei "costi di impianto e ampliamento":

Non presenti.

- Composizione dei "costi di sviluppo":

Non presenti (trattasi di costi pregressi completamente ammortizzati già negli esercizi precedenti).

Si segnala che non vi sono state svalutazioni o rivalutazioni di immobilizzazioni immateriali nel corso dell'esercizio.

Si segnala, infine, che, ai sensi dell'art. 2427, punto 8 del Codice Civile, non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 242.559 (€ 213.332 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazio ni materiali	Totale Immobilizzazio ni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	336.511	612.797	158.417	1.107.725
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	189.127	556.215	149.051	894.393
Valore di bilancio	147.384	56.582	9.366	213.332
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	31.136	73.350	4.527	109.013
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	-259.012	0	-259.012
Ammortamento dell'esercizio	35.198	36.958	7.630	79.786
Altre variazioni	0	-259.012	0	-259.012
Totale variazioni	-4.062	36.392	-3.103	29.227
Valore di fine esercizio				
Costo	367.647	427.135	162.945	957.727
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	224.325	334.161	156.682	715.168
Valore di bilancio	143.322	92.974	6.263	242.559

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni.

- Composizione della voce "Impianti e macchinari":

Comprendono anche l'allestimento tecnologico altamente specialistico (impianto rete dati, cablaggi, impianti elettrici, ed altri) realizzato in economia dal personale di 5T nell'anno 2013, del valore lordo di € 80.347 ed ammortizzato su un periodo di 6 anni.

Gli incrementi vanno riferiti all'acquisizione di fornitura, installazione e allacciamento di un monitor e di un gruppo elettrogeno.

- Composizione della voce "Attrezzature industriali e commerciali":

L'ammontare della voce si riferisce a macchine elettroniche di ufficio, per € 388.998, e ad attrezzature, per € 38.137.

La variazione dell'esercizio è imputabile interamente alle macchine d'ufficio elettroniche, per dismissioni e rottamazioni di cespiti inutilizzati e vetusti per € 259.011 e per acquisti di nuovi per € 73.350.

- Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 6.263 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Mobili e arredi	123.550	0	123.550
	Fondo amm.to Mobili e arredi	-114.972	-2.315	-117.287
	Autovetture e automezzi	34.867	0	34.867
	Fondo amm.to Autovetture e automezzi	-34.079	-788	-34.867
	Beni inferiori a € 516,46	0	4.527	4.527
	Fondo amm.to beni inferiori a € 516,46	0	-4.527	-4.527
Totale		9.366	-3.103	6.263

Operazioni di locazione finanziaria

Non presenti.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 100 (€ 100 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	100	100
Valore di bilancio	100	100
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Costo	100	100
Valore di bilancio	100	100

La voce è costituita da una partecipazione, acquisita nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2009, nel Consorzio "MOVINCOM".

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 1.375 (€ 1.375 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	1.375	1.375
Totale	1.375	1.375

	Importo nominale finale	Valore netto finale
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	1.375	1.375
Totale	1.375	1.375

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	1.375	0	1.375	0	1.375	0
Totale crediti immobilizzati	1.375	0	1.375	0	1.375	0

Partecipazioni in imprese controllate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del Codice Civile si segnala che la società non ha partecipazioni in imprese controllate.

Partecipazioni in imprese collegate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del Codice Civile si segnala che la società non ha partecipazioni in imprese collegate.

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale Crediti immobilizzati
	ITALIA	1.375	1.375
Totale		1.375	1.375

Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del Codice Civile si segnala che la società non ha crediti immobilizzati derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine,

Immobilizzazioni Finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 2 lettera a) del Codice Civile, si segnala che la società non ha immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value, così come qui di seguito riportato:

	Valore contabile	Fair Value
Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
Partecipazioni in altre imprese	100	100
Crediti verso imprese controllate	0	0

Crediti verso imprese collegate	0	0
Crediti verso imprese controllanti	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
Crediti verso altri	1.375	1.375
Altri titoli	0	0

	Descrizione	Valore contabile	Fair Value
	Partecipazioni immobilizzate - Consorzio MOVINCOM	100	100
Totale		100	100

	Descrizione	Valore contabile	Fair Value
	Crediti immobilizzati per depositi cauzionali su locazioni	460	460
	Crediti immobilizzati per depositi cauzionali Tim	52	52
	Crediti immobilizzati per depositi cauzionali Enel-Aem	863	863
Totale		1.375	1.375

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 254.184 (€ 398.478 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	251.428	-27.832	223.596
Prodotti finiti e merci	147.050	-116.462	30.588
Totale rimanenze	398.478	-144.294	254.184

Al termine dell'esercizio si rilevano "lavori in corso" per l'ammontare di € 223.596 relativi ad attività, svolte dalla società fino al 31/12/2016 a fronte di contratti, definite in funzione dello stato di avanzamento e documentate da specifici SAL.

Nella voce "prodotti finiti e merci", di complessivi € 30.588, sono comprese:

- giacenze di materie prime e merci per € 30.588, costituite da carte "PYOU" e "BIP" che verranno lavorate e consegnate agli utilizzatori (aziende e soggetti con disabilità) nel 2017 con conseguente rilevazione del relativo ricavo.

La valutazione delle rimanenze di materie prime e merci è avvenuta con il criterio del costo specifico.

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 4.717.345 (€ 4.566.795 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	4.338.836	0	4.338.836	185.476	4.153.360
Crediti tributari	81.618	53.856	135.474		135.474
Imposte anticipate			13.977		13.977
Verso altri	414.534	0	414.534	0	414.534
Totale	4.834.988	53.856	4.902.821	185.476	4.717.345

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.181.189	-27.829	4.153.360	4.153.360	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	88.523	46.951	135.474	81.618	53.856	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	19.344	-5.367	13.977			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	277.739	136.795	414.534	414.534	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.566.795	150.550	4.717.345	4.649.512	53.856	0

Come si evince dalla tabella, non vi sono crediti con durata superiore a 5 anni.

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Totale	ITALIA	OLANDA	UE
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.153.360	4.104.560	48.800	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	135.474	135.474	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	13.977	13.977	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	414.534	349.188	0	65.346
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.717.345	4.603.199	48.800	65.346

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del Codice Civile si segnala che non vi sono crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Crediti - Dettagli**- "Crediti verso Clienti":**

L'ammontare è così composto:

- da crediti di natura commerciale originatisi dalle attività di prestazione di servizi eseguite a favore dei soci/clienti sulla base di specifici incarichi, per € 2.685.015
- da crediti per fatture da emettere nei confronti di clienti, per € 1.648.662
- da crediti per interessi di mora, per € 5.159 . Tali interessi, contrattualmente dovuti su tardivi pagamenti , sono stati calcolati al tasso legale

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art 2426 C.C.	di cui: F.do svalutazione ex art. 106 DPR 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2015	199.726	199.726	199.726
Utilizzo nell'esercizio	(14.250)	(14.250)	(14.250)
Accantonamento nell'esercizio	-	-	-
Saldo al 31/12/2016	185.476	185.476	185.476

Il valore del fondo svalutazione crediti al 31/12/2016 è stato giudicato capiente a coprire i rischi di inesigibilità dei crediti iscritti in bilancio.

- "Crediti Tributari - entro 12 mesi":

La voce è così composta:

- da IRES per eccedenza di acconti versati rispetto al dovuto, per € 2.888
- da imposte di cui ex DL 66/2014 (cd. "bonus Renzi"), per € 1.887
- da ritenute subite su interessi attivi bancari, € 64
- da IVA, per € 76.779

"Crediti Tributari - oltre 12 mesi":

La voce è così composta:

- dal rimborso IRES derivante dalla deduzione IRAP sul costo del lavoro anni pregressi, scaturente dall'apposita istanza ex DL 201/2011 per l'importo ancora da incassare per € 53.856

"Crediti per imposte anticipate":

La voce, di ammontare complessivo pari ad € 13.977 è originata da differenze temporanee deducibili fiscalmente per il dettaglio delle quali si rinvia all'apposita sezione della presente Nota Integrativa.

"Crediti verso Altri":

Si precisa che l'ammontare dei "Crediti verso Altri" è così composto:

- verso GTT per accollo debiti verso dipendenti trasferiti, per € 144.065
- verso GTT per tessere TLC, per € 124.305
- per contributi da ricevere, per € 99.294

- fornitori c/ anticipi, per € 732
- per acconti a dipendenti, per € 46.138

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 123.945 (€ 430.005 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	428.142	-306.554	121.588
Denaro e altri valori in cassa	1.863	494	2.357
Totale disponibilità liquide	430.005	-306.060	123.945

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 51.410 (€ 60.158 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	60.158	-8.748	51.410
Totale ratei e risconti attivi	60.158	-8.748	51.410

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	Quota 2017 Fondo Assidai	1.282
	Spese per automezzi e autoveicoli	2.122
	Assistenza software	332
	Affitti e locazioni	36.910
	Licenze software	2.872
	Canoni di assistenza tecnica	7.892
Totale		51.410

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del Codice Civile si segnala che non vi sono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 2.508.961 (€ 2.506.179 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	100.000	0	0
Riserva legale	32.215	0	0
Altre riserve			
Riserva straordinaria	924.884	0	75.074
Varie altre riserve	1.374.006	0	0
Totale altre riserve	2.298.890	0	75.074
Utile (perdita) dell'esercizio	75.074	-75.074	0
Totale Patrimonio netto	2.506.179	-75.074	75.074

	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale		100.000
Riserva legale		32.215
Altre riserve		
Riserva straordinaria		999.958
Varie altre riserve		1.374.006
Totale altre riserve		2.373.964
Utile (perdita) dell'esercizio	2.782	2.782
Totale Patrimonio netto	2.782	2.508.961

	Descrizione	Importo
	Versamenti in c/capitale	1.057.683
	Riserva ex fondo consortile	3.291
	Riserva tassata	86.464
	Fondo contrib. in sosp. ex art. 55	226.568
Totale		1.374.006

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del Patrimonio Netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	100.000	0	0	0
Riserva legale	32.215	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	868.891	0	0	55.993
Varie altre riserve	1.374.006	0	0	0
Totale altre riserve	2.242.897	0	0	55.993
Utile (perdita) dell'esercizio	55.994	0	-55.994	0
Totale Patrimonio netto	2.431.106	0	-55.994	55.993

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		100.000
Riserva legale	0	0		32.215
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		924.884
Varie altre riserve	0	0		1.374.006
Totale altre riserve	0	0		2.298.890
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	75.074	75.074
Totale Patrimonio netto	0	0	75.074	2.506.179

Disponibilità ed utilizzo delle voci di Patrimonio Netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del Patrimonio Netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	100.000			0	0	0
Riserva legale	32.215		B	32.215	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	999.958		A, B, C	999.958	206.844	0
Varie altre riserve	1.374.006		A, B, C	1.374.006	0	0
Totale altre riserve	2.373.964			2.373.964	206.844	0
Totale	2.506.179			2.406.179	206.844	0
Quota non distribuibile				32.215		
Residua quota distribuibile				2.373.964		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro						

	Descrizione	Importo	Origine/	Possibilità	Quota	Riepilogo	Riepilogo	Legenda: A:
--	-------------	---------	----------	-------------	-------	-----------	-----------	-------------

			natura	di utilizzazioni	disponibile	delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per copertura perdite	delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per altre ragioni	per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione e ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro
	Versamento in c/ capitale	1.057.683		A, B, C	1.057.683	0	0	
	Riserva ex fondo consortile	3.291		A, B, C	3.291	0	0	
	Riserva tassata	86.464		A, B, C	86.464	0	0	
	Fondo contrib. in sosp. ex art. 55	226.568		A, B, C	226.568	0	0	
Totale		1.374.006						

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Il Capitale Sociale è così composto:

	Valore Nominale in €
Quote	100.000

Le quote del capitale della società sono possedute:

- per il 35%, da GTT Spa - Gruppo Torinese Trasporti;
- per il 30%, dalla Regione Piemonte;
- per il 30%, dal Comune di Torino;
- per il 5%, dalla Città Metropolitana (ex Provincia) di Torino.

Nel Patrimonio Netto sono presenti le seguenti riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile indipendentemente dal periodo di formazione:

Riserva	Importo
Fondo contributi in c/capitale ex.art. 55 TU	226.568
	226.568

Non vi sono riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 40.746 (€ 56.964 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	56.964	56.964
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	33.245	33.245
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	49.463	49.463
Totale variazioni	0	0	0	-16.218	-16.218
Valore di fine esercizio	0	0	0	40.746	40.746

La movimentazione del fondo è dovuta alle seguenti variazioni:

Incrementi:

- per € 32.815 a fronte del compenso stimato ma non ancora deliberato alla data di chiusura dell'esercizio per l'attività svolta dagli Amministratori nel 2016 e dei relativi contributi;
- per € 430 a fronte di sanzioni e interessi previsti per ravvedimento operoso.

Decrementi:

- per € 36.214 per l'utilizzo del fondo costituito a fronte del possibile addebito da parte del Comune di Torino di riduzioni contrattuali relative al contratto di gestione del sistema 5T, per le quali non si è dato seguito a trattenuta da parte del Comune
- per € 13.249 per utilizzo del fondo a fronte di riduzioni contrattuali applicate nel 2016 dal Comune di Torino in relazione al contratto di gestione del sistema 5T.

L'ammontare dei fondi per rischi e oneri al 31/12/2016 è stato giudicato capiente a coprire le passività potenziali e i rischi inerenti l'attività svolta nell'esercizio in chiusura.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 763.308 (€ 663.345 nel precedente esercizio).

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

La movimentazione del fondo è dovuta alle seguenti variazioni

Incrementi:

- per € 143.101 per l'accantonamento dell'esercizio;
- per € 1.952 per accollo del TFR dipendente trasferito da GTT.

Decrementi:

- per € 27.510 per il versamento al fondo tesoreria Inps ed ai fondi integrativi pensionistici dei dipendenti delle quote ad essi destinate;
- per € 17.244 per anticipazioni e liquidazioni erogate nell'esercizio;
- per € 336 rettifica imposta sostitutiva TFR dipendente trasferito GTT.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	663.345
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	145.053
Utilizzo nell'esercizio	44.754
Altre variazioni	-336
Totale variazioni	99.963
Valore di fine esercizio	763.308

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 2.036.457 (€ 2.308.855 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	131.133	201.100	332.233
Debiti verso fornitori	1.715.806	-460.407	1.255.399
Debiti tributari	156.435	-61.472	94.963
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	93.613	20.853	114.466
Altri debiti	211.868	27.528	239.396
Totale	2.308.855	-272.398	2.036.457

"Debiti verso fornitori"

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce è così costituita:

- Fornitori per fatture ricevute, per € 1.017.154
- Fornitori per fatture da ricevere, al netto delle note credito da ricevere, per € 238.245

Nella voce "Debiti verso fornitori" sono compresi importi scaduti per alcuni dei quali sono stati addebitati interessi passivi di mora, in funzione degli accordi di rientro pattuiti con i creditori.

Va segnalato, peraltro, che la società ha ottenuto dai principali fornitori dilazioni non onerose, stabilendo piani di rientro del dovuto in funzione delle previste entrate.

Nell'esercizio 2016 la società ha onorato le scadenze precedentemente pattuite e ha anche potuto ridurre in modo sensibile alcune posizioni di debito rilevanti.

"Debiti tributari"

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

La voce è così costituita:

- per IRAP a debito, al netto degli acconti versati € 11.278
- per ritenute Irpef su lavoro dipendente € 81.276
- per ritenute Irpef su lavoro autonomo € 1.860

- per imposta sostitutiva rivalutazione TFR € 549

"Debiti verso Istituti previdenziali"

La voce "Debiti verso Istituti Previdenziali" accoglie debiti costituiti da:

- debiti per contributi INPS dipendenti, per € 107.271
- debiti verso fondi previdenziali, per € 5.426
- debiti per ritenute sindacali (CGIL, CISL, UIL), per € 455
- debiti per INAIL, per 1.314

"Debiti verso Altri"

La voce "Debiti verso Altri" accoglie i seguenti debiti:

- debiti verso istituti emittenti carte di credito per € 1.152
- debiti verso dipendenti, per € 135.024
- debiti per competenze pregresse del personale maturate alla data di bilancio, per € 63.366
- debiti per depositi cauzionali da fornitori per € 33.244
- debiti diversi per 6.317
- debiti per note spese personale per € 128
- debiti per cessione 5° stipendio per € 165

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	131.133	201.100	332.233	332.233	0	0
Debiti verso fornitori	1.715.806	-460.407	1.255.399	1.255.399	0	0
Debiti tributari	156.435	-61.472	94.963	94.963	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	93.613	20.853	114.466	114.466	0	0
Altri debiti	211.868	27.528	239.396	239.396	0	0
Totale debiti	2.308.855	-272.398	2.036.457	2.036.457	0	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Totale	ITALIA	GERMANIA	FRANCIA	LUSSEMBURGO
Debiti verso banche	332.233	332.233	0	0	0
Debiti verso fornitori	1.255.399	1.255.099	40	228	32
Debiti tributari	94.963	94.963	0	0	0
Debiti verso istituti	114.466	114.466	0	0	0

di previdenza e di sicurezza sociale					
Altri debiti	239.396	239.396	0	0	0
Debiti	2.036.457	2.036.157	40	228	32

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	332.233	332.233
Debiti verso fornitori	1.255.399	1.255.399
Debiti tributari	94.963	94.963
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	114.466	114.466
Altri debiti	239.396	239.396
Totale debiti	2.036.457	2.036.457

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del Codice Civile si segnala che non vi sono debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati dai soci

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 19-bis del Codice Civile si segnala che la società non ha ricevuto finanziamenti dai soci.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 65.417 (€ 342.139 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	6.844	-1.156	5.688
Risconti passivi	335.295	-275.566	59.729
Totale ratei e risconti passivi	342.139	-276.722	65.417

Composizione dei ratei passivi:

	Descrizione	Importo
	Energia elettrica	4.201
	Telefonia mobile (cellulari)	1.036
	Canone noleggio stampanti	450
Totale		5.687

Composizione dei risconti passivi:

	Descrizione	Importo
	Contributi su commessa Si.Mo.Ne.	24.950
	Ricavi su commesse enti privati	7.583
	Ricavi comm. emiss. carte BIP disabili	27.196
Totale		59.729

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Vendita beni e prestazioni di servizi	4.392.510
	Vendite per corrispettivi	1.027.132
	Abbuoni su vendite	-1
Totale		5.419.641

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	ITALIA	5.419.641
Totale		5.419.641

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del Conto Economico per complessivi € 146.108 (€ 194.648 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	143.433	-76.875	66.558
Altri			
Rimborsi assicurativi	19.230	-12.730	6.500
Sopravvenienze e insuss. attive	24.580	48.259	72.839
Altri ricavi e proventi	7.405	-7.194	211
Totale altri	51.215	28.335	79.550
Totale altri ricavi e proventi	194.648	-48.540	146.108

In applicazione del principio contabile OIC 12, si sono rilevate le componenti di ricavo derivanti da differenze di stime legate all'attività ordinaria della società e le sopravvenienze per proventi la cui fonte è estranea all'attività ordinaria, relative quindi agli eventi accidentali ed infrequenti o ad operazioni infrequenti, per complessivi € 72.839.

A scopo di raffronto, si sono ugualmente classificate le voci suddette anche per l'esercizio 2015.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A del Conto Economico ("Valore della Produzione").

Sono iscritti nei costi della produzione del Conto Economico per complessivi € 412.962 (€ 948.924 nel precedente esercizio).

La variazione rispetto all'esercizio precedente, per € -535.962, è legata, in particolare, a una diversa composizione dei costi di commessa rispetto all'esercizio precedente, poiché nel 2016 non sono state svolte attività di realizzazione di impianti e infrastrutture.

Spese per servizi

Anche tali costi sono strettamente correlati a quanto esposto nella Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A del Conto Economico ("Valore della Produzione").

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del Conto Economico per complessivi € 1.265.552 (€ 1.467.296 nel precedente esercizio).

La variazione rispetto all'esercizio precedente è di € -201.744 e da imputare in parte al contenimento dei costi legati ai servizi di gestione ed in parte a una azione di riduzione dei costi di funzionamento, anche grazie al maggior utilizzo delle convenzioni Consip e del MePA. Peraltro, nell'esercizio si è rilevato un incremento rispetto al 2015 delle voci relative alle consulenze tecniche e legali, dovuto alla necessità di ottemperare alle recenti norme in tema di trasparenza e anti-corruzione.

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	Importo
Personale distaccato	147.438
Gestione impianti di terzi	124.628
Assistenza e sviluppo software	97.181
Telecomunicazioni e connessioni dati	191.767
Prestazioni di servizi e consulenze tecniche e informatiche	116.396
Compensi organi sociali (compreso OdV)	50.787
Manutenzioni	40.958
Energia elettrica	56.727
Utenze telefoniche	21.826
Servizi amministrativi, legali, sicurezza e formazione	150.395
Buoni pasto	65.838
Pulizia e smaltimento	15.600
Assicurazioni	23.213
Viaggi e trasferte, e spese auto	29.340
Pubblicità, mostre fiere e convegni	6.891

Inserzioni gare d'appalto	-
Servizi diversi	3.365
Spese condominiali	56.491
Spese postali e affrancatura	66.710
Totale	1.265.552

Si precisa che la voce "spese postali e affrancatura" comprende le spese sostenute per l'invio delle carte "BIP" disabili, nell'ambito della commessa citata nelle precedenti sezioni della presente Nota Integrativa.

Inoltre si precisa che la voce "viaggi e trasferte, e spese auto" è composta per € 24.605 da spese di trasferta per il personale, connesse alla realizzazione degli incarichi ricevuti e quasi totalmente rendicontate su commessa e per € 4.735 da costi accessori alle autovetture aziendali quali manutenzioni, assicurazioni, parcheggi e pedaggi.

Costo per il personale

E' iscritta l'intera spesa sostenuta per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di leggi e contratti collettivi.

I costi del personale sono aumentati di circa il 14% rispetto all'esercizio precedente principalmente per:

- l'impatto su tutto l'anno dei costi relativi al personale assunto a fine 2015
- il ricorso a lavoratori interinali per far fronte ai picchi di lavoro dovuti al progetto di sostituzione tessere BIP disabili

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che essi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva, come già rilevato in premessa della presente Nota Integrativa.

Altri accantonamenti

Si tratta di importi relativi a prevedibili costi futuri, ivi compreso l'importo per il compenso all'Organo Amministrativo della società che, alla data di chiusura dell'esercizio, non è stato ancora deliberato dall'Assemblea dei soci. Si precisa che tale importo viene previsto nel rispetto del dettato normativo di cui all'art. 6 della Legge 122/20120 di conversione del D.L. 78/2010 (c.d. "*Manovra correttiva dei conti pubblici*").

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del Conto Economico per complessivi € 45.067 (€ 78.291 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	Importo
Imposta di registro	1.100
Bolli e marche	1.360
Imposte e tasse non relative al reddito imponibile d'esercizio	345
Tassa vidimazione libri sociali	310
Quote associative	10.678
Abbonamenti	18.609
Arrotondamenti e abbuoni passivi	24

Sanzioni dilaz. e rit. pagamenti imposte	741
Oneri vari	754
Multe e ammende	73
Sopravvenienze passive gestionali	10.191
Totale	45.067

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La voce "proventi finanziari" comprende gli interessi attivi di mora maturati nel 2016 sui crediti scaduti per € 1.638.

Proventi da partecipazione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 11 del Codice Civile, si segnala che la società non ha rilevato proventi da partecipazione.

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del Codice Civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	0
Debiti verso banche	40.675
Altri	8.584
Totale	49.259

Si precisa che tra i 'debiti verso banche' sono iscritte le quote di interessi passivi bancari per € 17.057 e gli oneri e commissioni bancarie per € 23.618, mentre tra gli 'altri' sono iscritti gli interessi passivi diversi (dilazioni pagamenti fornitori e imposte) per € 8.584.

Utili e perdite su cambi

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti la suddivisione degli utili e delle perdite su cambi derivanti dalla valutazione di fine esercizio rispetto a quelli effettivamente realizzati:

	Parte valutativa	Parte realizzata	Totale
Utili su cambi	149	0	149
Perdite su cambi	0	73	73

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile, si segnala che non vi sono ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile, si segnala che non vi sono costi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	12.738	0	0	-5.660	
IRAP	24.018	0	0	293	
Totale	36.756	0	0	-5.367	0

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del Codice Civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite' e l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali. Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	57.015	7.500
Totale differenze temporanee imponibili	0	0
Differenze temporanee nette	-57.015	-7.500
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	-19.344	0
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	5.660	293
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	-13.684	293

	Descrizione	Importo al termine dell' esercizio precedente	Variazione verificatasi nell' esercizio	Importo al termine dell' esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
	Spese manutenzione eccedenti il 5%	23.638	-9.203	14.435	24	3.464	0	0
	Accantonamento al fondo rischi e oneri - IRES	56.963	-16.648	40.315	24	9.676	0	0
	di cui: Accantonamento al fondo rischi e oneri - IRAP	0	7.500	7.500	0	0	4	293
	Maggiori ammortamenti beni strumentali	0	2.265	2.265	24	544	0	0
	TOTALE	0	0	0	0	13.684	0	293

Descrizione	IRES		IRAP	
	da differenze temporanee	da perdite fiscali	da differenze temporanee	TOTALE
1. Importo iniziale	19.344	0	0	19.344
2. Aumenti				
2.1. Imposte anticipate sorte nell'esercizio	0	0	293	293
2.2. Altri aumenti	0	0	0	0
3. Diminuzioni				
3.1. Imposte anticipate annullate nell'esercizio	(5.660)	0	0	(5.660)
3.2. Altre diminuzioni	0	0	0	0
4. Importo finale	13.684	0	293	13.977

Si forniscono inoltre le ulteriori seguenti informazioni:

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap

Descrizione	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	44.905	
Credit d'imposta su fondi comuni d'investimento	0	
Risultato prima delle imposte	44.905	
Valore della produzione al netto delle deduzioni		504.076
Onere fiscale teorico (aliquota base)	12.349	19.659
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0	0
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	34.925	0
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti	(58.665)	0
Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti	0	0
Differenze permanenti che non si riverseranno negli esercizi	25.155	111.769
Imponibile fiscale	46.320	615.845
Valore della produzione estera		0
Imponibile fiscale al netto valore produzione estera	46.320	615.845
Imposte correnti (aliquota base)	12.738	24.018
Abbattimenti per agevolazioni fiscali	0	0
Imposte correnti definitive	12.738	24.018

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del Codice Civile:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	4
Impiegati	55
Operai	0
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	60

Si segnala che tra la voce "impiegati" sono compresi n. 22 dipendenti con qualifica "funzionario".
In organico sono comprese n. 2 risorse assunte a tempo determinato, e n. 1 con contratto di apprendistato.
Al 31/12/2016 infine, risultavano distaccate presso 5T SRL n. 2 risorse di GTT
Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore TPL - Mobilità.

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del Codice Civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	0	29.120

Si rammenta che il compenso per gli amministratori per l'anno 2016 non ancora deliberato dall'assemblea dei soci è stato stimato nel rispetto della normativa prevista dall'art. 6 della L. 122/2010 di conversione del D.L. 78/2010 ("Manovra correttiva dei conti pubblici") per un importo pari a € 28.250 più contributi ed accantonato in apposito fondo.

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Al Collegio Sindacale è affidato anche l'incarico della Revisione Legale dei conti.

Il compenso esposto per l'attività dei Sindaci è comprensivo del compenso per l'attività di Revisione Legale.

Strumenti finanziari

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 19 del Codice Civile, si segnala che la società non ha emesso strumenti finanziari né derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del Codice Civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale:

	Importo
Impegni	0
di cui in materia di trattamento di quiescenza e simili	0
di cui nei confronti di imprese controllate	0

di cui nei confronti di imprese collegate	0
di cui nei confronti di imprese controllanti	0
di cui nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0
Garanzie	113.250
di cui reali	113.250
Passività potenziali	0

Garanzie

Con riferimento alle garanzie si precisa quanto segue:

- *Rischi assunti dall'impresa :*

Alla data del 31/12/2016, sussistono garanzie prestate da 5T per complessivi € 113.250 a favore di terzi a garanzia di contratti da eseguire.

Tali garanzie sono prestate sotto forma di polizze assicurative, e sono così ripartite:

- garanzie per contratti/incarichi Comune di Torino, € 94.750
- garanzie per contratti/incarichi GTT, € 18.500

Esiste, ancora, una garanzia di € 45.000 prestata, sotto forma di fidejussione bancaria, quale cauzione per il contratto di locazione della sede di Via Bertola 34.

- *Garanzie ricevute:*

A favore di 5T sussistono garanzie prestate da fornitori di beni e servizi per € 360.569 per il buon termine dei contratti.

Nella totalità dei casi le garanzie citate sono rappresentate da polizze assicurative che garantiscono il 10% del contratto eseguito o da eseguire.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi dell'art. 2447 bis del Codice Civile si segnala che non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del Codice Civile.

La società ha posto in essere operazioni con parti correlate; in particolare trattasi di operazioni di acquisto beni e prestazioni di servizi a seguito di contratti e convenzioni con gli Enti/soci Regione Piemonte, Comune di Torino e GTT S.p.a..

La società ha, altresì, realizzato le iniziative affidate dagli Enti soci che hanno erogato specifici contributi deliberati allo scopo.

Gli aspetti economici delle operazioni suddette, le caratteristiche e la peculiarità delle medesime sono commentati nella Relazione sulla Gestione.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Relativamente alle quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del Codice Civile si segnala che la società non ha posto in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnala che i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio da riportare ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del Codice Civile, sono esposti nella Relazione sulla Gestione a cui si rinvia.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Ing. Piero Boccardo)

